

23 Lettera ufficiale - originale	Fabula
Ho l'onore di informare la S.V. dei fatti sotto esposti di cui ho potuto essere testimone tanto imparziale quanto orripilato.	
In questa stessa giornata, verso mezzogiorno, mi trovavo sulla piattaforma di un autobus che andava da rue de Courcelles verso place Champerret. Detto autobus era pieno, anzi piú che pieno, oso dire, perché il bigliettario aveva accolto un sovraccarico di numerosi postulanti, senza valide ragioni e mosso da una eccessiva bontà d'animo che lo portava oltre i limiti imposti dal regolamento e che pertanto rasentava il favoritismo. A ogni fermata il movimento bidirezionale dei passeggeri in salita e in discesa non mancava di provocare una certa ressa tale da incitare uno di detti passeggeri a protestare, anche se con qualche timidezza.	verso mezzogiorno, su un autobus, un uomo si lamenta con chi lo spinge di continuo e,
Devo riconoscere che detto passeggero andava a sedersi non appena rilevatane la possibilità.	appena trovato un posto libero, lo occupa.
Mi si consenta di aggiungere al mio breve esposto un particolare degno di qualche rilievo: ho avuto l'occasione di riconoscere il sopra menzionato passeggero qualche tempo dopo in compagnia di un personaggio non meglio identificato.	Il narratore, due ore dopo, lo rivede da un'altra parte con un amico,
La conversazione intrapresa dai due con animazione sembrava vertere su questioni di natura estetica.	che gli dice di far mettere un bottone sulla sciancratura del soprabito.
In considerazione di quanto sopra descritto prego la S.V. di voler cortesemente indicarmi le conseguenze che debbo trarre dai fatti elencati e l'atteggiamento che Ella riterrà opportuno che io assuma per quanto concerne la mia successiva condotta. Nell'attesa di un cortese riscontro assicuro alla S.V. i sensi della mia profonda considerazione e mi dico con osservanza... ecc. ecc.	
personaggi	
il destinatario della lettera	
il narratore	il narratore
il bigliettaio	
un passeggero	un passeggero
un amico	un amico